



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Azione 3 - Attività 3.1

Organizzazione delle attività di mappatura

GENERALITÀ

Denominazione della buona pratica: Brutti ma Buoni

Promotore/i: Coop Consumatori Nordest

Soggetti partner:

Ente Ente pubblico/GDO GDO

altro (specificare) Associazioni

Principali attività:

- Campagna di comunicazione su riduzione rifiuti
- Riduzione imballaggi, tra cui
 - Riduzione imballaggi banco gastronomia
 - Vendita prodotti con ricariche (detersivi, lamette, pile ecc..)
 - Vendita prodotti con vuoto a rendere (acqua, vini),
 - Vendita prodotti con ridotto imballaggio (ecodesign)
 - Utilizzo cassette/pallet riutilizzabili
 - Altro (specificare).....
- Vendita prodotti sfusi o alla spina (specificare quali):.....
- Vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricabili etc.), prodotti Ecolabel o con altre certificazioni ecologiche
- Riutilizzo prodotti invenduti (alimentari e non alimentari). In particolare:
 - Cessione ad associazioni benefiche
 - Sconti al consumatore per prodotti prossimi alla scadenza
 - Altro (specificare).....
- Mercati del riuso
- Altre azioni di prevenzione:





Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Data inizio attività: 2003

Stato dell'attività : in itinere conclusa altro (specificare)

Paese, Regione, Località in cui le attività sono state sviluppate: Italia

Abitanti:

Contatti: Federica Sala

Link utili: www.e-coop.it

DESCRIZIONE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si prega di fornire una sintetica descrizione dell'attività sottolineando il valore aggiunto della vostra pratica per la categoria selezionata.

Progetto nato per recuperare prodotti alimentari che per motivi vari (confezioni danneggiate, etichette deteriorate) non possono più essere posti in vendita, pur mantenendo inalterate le proprie caratteristiche nutrizionali e igieniche, assegnandoli a titolo gratuito ad associazioni di volontariato che operano sul fronte della povertà e del bisogno

2. ATTORI

Indicare i principali soggetti coinvolti – gli attori chiave e gli altri stakeholders nello svolgimento dell'attività.

Punti vendita, Associazioni di volontariato, mense e strutture per indigenti (72 punti vendita e 80 associazioni coinvolte).

3. BENEFICIARI

Gruppi target e beneficiari finali ai quali è rivolta l'iniziativa.

Persone con difficoltà economiche.



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

4. OBIETTIVI

Quali sono gli obiettivi generali e specifici nella riduzione dei rifiuti? (quantificare se possibile).

Con questo progetto sono stati donati prodotti per un valore di € 2.000.000

5. ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI (se rilevante)

Indicare se e quali strumenti - di comunicazione, economici e legislativi e volontari - sono stati utilizzati per lo sviluppo delle attività (esempi:, Agenda 21, strumenti-metologia di partecipazione, protocolli d'intesa, certificazioni, sistemi di gestione ambientale).

Il progetto si basa sulla legge del buon samaritano Legge 155 del 16/07/2003

6. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Descrivere le modalità di realizzazione del progetto (azioni/fasi di lavoro)

I soci volontari, programmano incontri con le Associazioni no profit e con gli enti caritativi e prendono impegni di collaborazione finalizzati al rispetto dei tempi e modalità e procedure per il ritiro della merce donate.

In seguito è necessario organizzare a punto vendita momenti di raccolta e ritiro dei materiali. È quindi necessario una buona collaborazione tra gli addetti e organizzazioni no profit.

7. MONITORAGGIO

Descrivere l'approccio metodologico adottato per il monitoraggio degli output e risultati:

Sistema informatico per la lettura dei codici a barre dei prodotti destinati alle associazioni, tale sistema permette di quantificare i prodotti e l'individuazione delle associazioni (tracciabilità del prodotto).

Definito protocollo con Usl di riferimento per il corretto trattamento dei freschi (catena del freddo).

Sono stati predisposti ex ante degli indicatori per misurare gli output e i risultati? Indicare la lista degli indicatori.

Costo in euro all'acquisto della merce.



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

8. RISULTATI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Indicare in quale misura il progetto ha contribuito alla riduzione dei rifiuti:

Vengono ridotti significativamente i rifiuti prodotti e i costi connessi a loro trasporto e smaltimento, ma soprattutto si contribuisce a creare una rete di relazioni a livello di comunità locali in grado di promuovere una cultura della responsabilità e del non spreco nei confronti di tutti gli attori coinvolti nell'iniziativa, lavoratori, soci volontari, consumatori, Enti Pubblici e associazioni, a conferma del ruolo sociale e di responsabilità della Cooperativa nei confronti della comunità che la accoglie. Sono sempre di più i negozi che, sull'intero territorio nazionale, si sono organizzati per raccogliere e distribuire gli invenduti (492 nel 2011, 21 in più rispetto al 2010) ad un totale di 827 associazioni Onlus, per un valore complessivo di merce donata al prezzo di vendita pari a 21.749.816 euro.

9. COSTI

Quali sono i costi delle attività? Quali sono i ricavi delle attività (se esistenti)?

Ricavi: scorporo delle quantità dei prodotti dalla tassa dei rifiuti; il minor costo viene elargito all'associazione che si occupa della raccolta dei prodotti freschi.

10. FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare la tipologia e la quota di finanziamenti disponibili e intercettati

ANALISI SWOT

SI PREGA DI COMPILARE IL SEGUENTE SCHEMA:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> - vantaggi: etico (riduzione sprechi), ambientale (diminuzione riduzione), sociale (distribuzione del cibo a coloro che ne hanno bisogno), comunitario (benefici alla comunità locale; rapporti costruttivi tra GDO e realtà no profit) 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle associazioni che si occupano del ritiro - continuità rispetto alla procedura del ritiro - controllo delle corretta procedura di raccolta, trasporto, distribuzione in



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

-	particolare per I freschi.
<p><i>OPPORTUNITA'</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero di prodotti alimentari con ancora gli standard di qualità e sicurezza. - - 	<p><i>MINACCE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - non corretto rispetto delle procedure di raccolta - Problemi relativi alla distribuzione -